

A. Descrizione sintetica della disciplina dei conflitti di interesse di Fideuram e di IW BANK (per quanto applicabile all'attività che sarà prestata da IW SIM) reperibili anche sul relativo sito internet;

Descrizione sintetica della disciplina dei conflitti di interesse di FIDEURAM

La Banca è parte del Gruppo Intesa Sanpaolo nel cui ambito sono svolte un'ampia gamma di attività che possono determinare l'insorgere di conflitti di interesse tra la Banca stessa e i suoi Clienti ovvero tra i suoi Clienti nel momento della prestazione di servizi di investimento o di servizi accessori o di una combinazione di essi.

La Banca applica e mantiene un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse elaborata tenuto conto delle dimensioni e dell'organizzazione della Banca stessa, nonché della natura, dimensioni e complessità delle sue attività.

Tale politica tiene anche conto delle circostanze che potrebbero causare un conflitto di interessi risultante dalla struttura e dalle attività degli altri soggetti appartenenti al Gruppo.

La Banca controlla con periodicità almeno annuale l'efficacia della politica adottata per gestire i conflitti di interesse, in modo da individuare eventuali carenze provvedendo, in tale ipotesi, ad apportare le necessarie correzioni.

Nel prosieguo si fornisce una descrizione sintetica della politica di gestione dei conflitti di interesse applicata dalla Banca.

Qualora il Cliente ne faccia richiesta, la Banca fornisce maggiori dettagli circa la politica seguita.

Le modifiche rilevanti alla politica di gestione dei conflitti di interesse sono comunicate al Cliente in tempo utile prima della loro applicazione.

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca ha identificato le tipologie di conflitti la cui esistenza può danneggiare gli interessi di un proprio Cliente; i principali conflitti di interesse rilevati sono i seguenti:

- la prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti in relazione a Prodotti Finanziari e a Servizi di Investimento emessi, gestiti, collocati/distribuiti, dal Gruppo comporta un conflitto di interessi, in quanto la Banca potrebbe essere incentivata a consigliare un Prodotto Finanziario o un Servizio di Investimento in funzione dell'appartenenza al medesimo Gruppo dell'emittente/gestore o in funzione delle commissioni o delle retrocessioni o commissioni percepite per l'attività di collocamento/distribuzione e non in base al rendimento atteso per il Cliente;
- la produzione e diffusione di raccomandazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da società con le quali il Gruppo intrattiene rapporti partecipativi o di finanziamento o alle quali il Gruppo presta Servizi di Investimento o accessori, comporta l'insorgere di un conflitto di interesse in quanto la Banca potrebbe essere indotta a raccomandare uno strumento finanziario in funzione di questi interessi finanziari o, più in generale, per mantenere la relazione con la società cliente;
- la prestazione del servizio di gestione di portafogli può comportare l'insorgere di conflitti di interesse nel caso in cui gli strumenti finanziari inseriti nel patrimonio gestito siano emessi o gestiti dal Gruppo ovvero qualora il gestore di portafogli di Gruppo riceva incentivi da soggetti che emettono e/o gestiscono gli strumenti finanziari inseriti nel patrimonio gestito;
- l'inserimento nelle gestioni di portafogli di strumenti finanziari emessi da società con le quali il Gruppo intrattiene rapporti creditizi o partecipativi o alle quali il Gruppo presta servizi di finanza aziendale, comporta l'insorgere di un conflitto di interessi, in quanto i gestori di portafogli del Gruppo potrebbero essere indotti ad inserire questi strumenti finanziari nelle gestioni in funzione di tali interessi finanziari o, più in generale, per mantenere la relazione con la società cliente piuttosto che in base al rendimento atteso per l'investitore;
- il collocamento di strumenti finanziari emessi da società con cui il Gruppo intrattiene rapporti creditizi o partecipativi o alle quali il Gruppo presta servizi di finanza aziendale, comporta l'insorgere di un conflitto di interessi in quanto la Banca potrebbe essere indotta a collocare uno strumento finanziario in funzione della riduzione del proprio rischio finanziario o, più in generale, per mantenere la relazione con la società cliente piuttosto che in base al rendimento atteso per l'investitore.

RIMEDI ADOTTATI PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

La Banca e le altre società del Gruppo hanno posto in essere una serie di procedure e misure organizzative al fine di gestire i conflitti di interessi, tra le quali:

- la separazione funzionale e logistica (c.d. Chinese Walls) tra le strutture organizzative che prestano servizi di finanza aziendale alle imprese (c.d. lato Corporate) e quelle che prestano servizi e attività nei confronti dei clienti al dettaglio ovvero dei mercati finanziari (c.d. lato Market), affinché:

- le strutture appartenenti al lato Market non vengano a conoscenza delle informazioni privilegiate conosciute dalle strutture del lato Corporate;
- le strutture del lato Market non rispondano gerarchicamente alle strutture del lato Corporate;
- un meccanismo di censimento e di analisi preventiva delle situazioni "sensibili" (c.d. Watch List), cioè di quelle situazioni operative che possono dare luogo a situazioni di conflitto di interessi al fine di individuare eventuali cautele o limitazioni operative volte a gestire tali conflitti di interesse;
- la tenuta di un registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate/confidenziali relative alla Banca e/o alle società quotate clienti della Banca e del Gruppo;
- un codice di comportamento di Gruppo contenente, tra l'altro, norme in materia di gestione delle informazioni confidenziali e operatività personale dei dipendenti;
- un documento di regole che disciplina le operazioni personali degli esponenti aziendali e dei dipendenti;
- un documento di regole per la commercializzazione dei prodotti finanziari e linee guida sulla product governance di Gruppo in materia di prodotti complessi destinati alla clientela retail;
- una strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini;
- un documento di regole volto a garantire che gli incentivi percepiti dalla, o pagati dalla, Banca in relazione alla prestazione dei servizi di investimento non confliggano con doveri della Banca di agire in modo onesto, equo e professionale per servire al meglio gli interessi dei propri Clienti;
- una serie di regole e procedure volte ad assicurare che, nella prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti e gestione di portafogli, la Banca raccomandi esclusivamente i Servizi di Investimento e i Prodotti Finanziari adatti al Cliente o al potenziale Cliente, escludendo la possibilità per il Cliente di perfezionare operazioni relativamente alle quali la Banca si trovi in una situazione di conflitto di interessi.

Laddove, nella prestazione dei Servizi di Investimento e/o accessori le misure organizzative e amministrative adottate per gestire i conflitti non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che sia evitato il rischio di nuocere agli interessi del Cliente, la Banca informa chiaramente il Cliente della natura e delle fonti dei conflitti nonché dei rischi che si generano per il Cliente in conseguenza dei conflitti stessi e le azioni intraprese per attenuarli.

Descrizione sintetica della disciplina dei conflitti di interesse di IW BANK (per quanto applicabile all'attività che sarà prestata da IW SIM)¹.

La Società è parte del Gruppo Intesa Sanpaolo nel cui ambito sono svolte un'ampia gamma di attività che possono determinare l'insorgere di conflitti di interesse tra la Società stessa e i suoi Clienti ovvero tra i suoi Clienti nel momento della prestazione di servizi di investimento.

La Società applica e mantiene un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse elaborata tenuto conto delle dimensioni e dell'organizzazione della Società stessa, nonché della natura, dimensioni e complessità delle sue attività.

Tale politica tiene anche conto delle circostanze che potrebbero causare un conflitto di interessi risultante dalla struttura e dalle attività degli altri soggetti appartenenti al Gruppo.

La Società controlla con periodicità almeno annuale l'efficacia della politica adottata per gestire i conflitti di interesse, in modo da individuare eventuali carenze provvedendo, in tale ipotesi, ad apportare le necessarie correzioni.

Nel prosieguo si fornisce una descrizione sintetica della politica di gestione dei conflitti di interesse applicata dalla Società.

Qualora il Cliente ne faccia richiesta, la Società fornisce maggiori dettagli circa la politica seguita.

Le modifiche rilevanti alla politica di gestione dei conflitti di interesse sono comunicate al Cliente in tempo utile prima della loro applicazione.

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI CONFLITTI DI INTERESSE

La Società ha identificato le tipologie di conflitti la cui esistenza può danneggiare gli interessi di un proprio Cliente; i principali conflitti di interesse rilevati sono i seguenti:

- la prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti in relazione a Prodotti Finanziari e a Servizi di Investimento emessi, gestiti, collocati/distribuiti, dal Gruppo comporta un conflitto di interessi, in quanto la Società potrebbe essere incentivata a consigliare un Prodotto Finanziario o un Servizio di Investimento in funzione dell'appartenenza al medesimo Gruppo dell'emittente/gestore o in funzione delle commissioni o delle retrocessioni di commissioni percepite per l'attività di collocamento/distribuzione e non in base al rendimento atteso per il Cliente;
- la diffusione di raccomandazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da società con le quali il Gruppo intrattiene rapporti partecipativi o di finanziamento o alle quali il Gruppo presta Servizi

¹ La politica di gestione dei conflitti di interesse di IW SIM sarà approvata dal competente Consiglio di Amministrazione successivamente al perfezionamento dell'operazione.

di Investimento o accessori, comporta l'insorgere di un conflitto di interessi in quanto la Società potrebbe essere indotta a raccomandare uno strumento finanziario in funzione di questi interessi finanziari o, più in generale, per mantenere la relazione con la società cliente;

- il collocamento di strumenti finanziari emessi da società con cui il Gruppo intrattiene rapporti creditizi o partecipativi o alle quali il Gruppo presta servizi di finanza aziendale, comporta l'insorgere di un conflitto di interessi in quanto la Società potrebbe essere indotta a collocare uno strumento finanziario in funzione della riduzione del proprio rischio finanziario o, più in generale, per mantenere la relazione con la società cliente piuttosto che in base al rendimento atteso per l'investitore.

RIMEDI ADOTTATI PER LA GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

La Società e le altre società del Gruppo hanno posto in essere una serie di procedure e misure organizzative al fine di gestire i conflitti di interessi, tra le quali:

- la separazione funzionale e logistica (c.d. Chinese Walls) tra le strutture organizzative che prestano servizi di finanza aziendale alle imprese (c.d. lato Corporate) e quelle che prestano servizi e attività nei confronti dei clienti al dettaglio ovvero dei mercati finanziari (c.d. lato Market), affinché:
 - le strutture appartenenti al lato Market non vengano a conoscenza delle informazioni privilegiate conosciute dalle strutture del lato Corporate;
 - le strutture del lato Market non rispondano gerarchicamente alle strutture del lato Corporate;
 - un meccanismo di censimento e di analisi preventiva delle situazioni "sensibili" (c.d. Watch List), cioè di quelle situazioni operative che possono dare luogo a situazioni di conflitto di interessi al fine di individuare eventuali cautele o limitazioni operative volte a gestire tali conflitti di interesse;
 - la tenuta di un registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate/confidenziali relative alla Società e/o alle società quotate clienti della Società e del Gruppo;
 - un codice di comportamento di Gruppo contenente, tra l'altro, norme in materia di gestione delle informazioni confidenziali e operatività personale dei dipendenti;
 - un documento di regole che disciplina le operazioni personali degli esponenti aziendali e dei dipendenti;
 - un documento di regole per la commercializzazione dei prodotti finanziari e linee guida sulla product governance del Gruppo in materia di prodotti complessi destinati alla clientela retail;
 - un documento di regole volto a garantire che gli incarichi svolti dalla, o pagati dalla, Società in relazione alla prestazione dei servizi di investimento non confliggano con il dovere della Società di agire in modo onesto, equo e professionale, per servire al meglio gli interessi dei propri Clienti;
 - una serie di regole e procedure volte ad assicurare che, nella prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti e gestione di portafogli, la Società raccomandi esclusivamente i Servizi di Investimento e i Prodotti Finanziari adatti al Cliente o al potenziale Cliente, escludendo la possibilità per il Cliente di perfezionare operazioni relativamente alle quali la Società si trovi in una situazione di conflitto di interessi.

Laddove nella prestazione dei Servizi di Investimento le misure organizzative e amministrative adottate per gestire i conflitti non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che sia evitato il rischio di nuocere agli interessi del Cliente, la Società informa chiaramente il Cliente dell'esistenza delle fonti dei conflitti nonché dei rischi che si generano per il Cliente in conseguenza dei conflitti stessi e le azioni intraprese per attenuarli.

Criteri adottati da IW SIM per la valutazione di adeguatezza degli investimenti (a partire dalla Data di Efficacia)

Il modello per la Valutazione di Adeguatezza descritto in sintesi nel seguito, è quello in vigore alla data di redazione del presente documento che è messo a disposizione del Cliente, esclusivamente su sua espressa richiesta. IW SIM (di seguito anche "la Società") può modificare il modello in qualsiasi momento, con l'obiettivo di migliorare il livello del servizio offerto al Cliente: è onere del Cliente informarsi del modello in vigore e richiedere gli aggiornamenti tempo per tempo vigenti.

Il modello prevede che ogni operazione proposta dalla Società o richiesta dal Cliente sia sottoposta ai controlli di adeguatezza di seguito descritti, effettuati sull'insieme dei Servizi di Investimento e dei Prodotti Finanziari ivi compresi i depositi strutturati, i prodotti di investimento assicurativo e quelli, diversi dagli strumenti finanziari, emessi da banche. Nella valutazione di adeguatezza la Società tiene conto dell'insieme dei contratti, anche diversi dai Prodotti Finanziari, di cui il Cliente risulti primo intestatario presso IW Private Investments SIM S.p.A. (nel seguito anche "IW SIM" o la "Società"), ivi compresi i saldi

contabili (per importi eccedenti la soglia di € 10.000) e i titoli presenti sui conti correnti/depositi amministrati di cui il Cliente risulti primo intestatario presso Fideuram S.p.A., con esclusione dei contratti in strumenti derivati (anche se quotati) e dei contratti/prodotti di cui non disponga delle informazioni tecniche necessarie alla valutazione del rischio (d'ora in avanti "Portafoglio").

La Banca classifica i propri clienti come clienti al dettaglio o clienti professionali (cd. "clienti professionali di diritto" ovvero "su richiesta" previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa). Ai clienti al dettaglio si applicano tutti i controlli di adeguatezza di seguito descritti.

Ai soli clienti professionali che hanno sottoscritto il contratto di consulenza dedicato ai professionali, non sono applicati i controlli relativi alla complessità, alla concentrazione dei prodotti complessi e alla frequenza delle operazioni effettuate, in quanto la Società può legittimamente presumere il possesso dell'esperienza, delle conoscenze e della competenza necessarie per prendere consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e valutare correttamente i rischi che assumono.

La Società procede alla valutazione periodica dell'adeguatezza del Portafoglio del Cliente con il suo Profilo Finanziario mediante una comunicazione periodica inviata almeno trimestralmente, che fornisce un confronto tra il profilo di rischio assegnato al cliente ed il livello di rischio del suo portafoglio, nonché una rappresentazione delle situazioni di adeguatezza/inadeguatezza rispetto agli indicatori, tempo per tempo, ritenuti rilevanti dalla Società ai fini della rendicontazione periodica.

L'operazione che non rispetta tutti i criteri previsti quindi non supera tutti i controlli, è valutata "non adeguata" dalla Società, con le conseguenze illustrate nel Capo II - Consulenza in materia di investimenti, del Contratto per la prestazione dei servizi di consulenza in materia di investimenti, di collocamento e di distribuzione.

Controllo di complessità

Il controllo di complessità verifica che, ad ogni operazione di acquisto, il grado di comprensibilità della struttura dei Prodotti Finanziari collocati/distribuiti dalla Società sia coerente con quanto emerge in sede di Profilo del Cliente con riferimento alla sua conoscenza ed esperienza. I Prodotti Finanziari sono suddivisi in cinque classi e ad ogni classe è associato il livello di conoscenza ed esperienza del cliente rispetto al quale viene valutata l'adeguatezza per complessità.

Prodotti a complessità minima: Prodotti Finanziari semplici, quali, ad esempio, pronti contro termine, titoli emessi da emittenti Sovranazionali² e titoli di Stato a cui non si applicano le clausole di azione collettiva (CACs)³ emessi da Government G7 con rating pari o superiore a AA o da Repubblica Italiana, fondi comuni di investimento, polizze vita di ramo I e gestioni di portafogli, fatta eccezione per singole casistiche che, ad esempio, in ragione dell'articolazione dei contenuti finanziari del prodotto rientrano nelle successive classi di complessità. I prodotti a complessità minima sono considerati adeguati per tutti i Clienti.

Prodotti a complessità bassa: i titoli di Stato a cui si applicano le clausole di azione collettiva (CACs) o emessi da emittenti diversi da Government G7 con rating pari o superiore a AA o da Repubblica Italiana; obbligazioni senior plain vanilla; azioni; prodotti di investimento assicurativi di tipo multiramo e unit linked, fatta eccezione per singole casistiche che, ad esempio, in ragione dell'articolazione dei contenuti finanziari del prodotto o della struttura contrattuale, commissionale e di costi, rientrano nelle successive classi di complessità. I prodotti a complessità bassa sono adeguati per il Cliente con pari, o superiore, livello di conoscenza ed esperienza.

Prodotti a complessità media: rientrano in tale categoria le polizze index linked e i prodotti finanziari strutturati (quali ad esempio obbligazioni, polizze e certificates) non ricompresi nella classe bassa, aventi protezione a scadenza pari al 100% del capitale investito. Inoltre, rientrano in questa categoria le obbligazioni sub-investment grade e le obbligazioni convertibili da parte del sottoscrittore.

I prodotti a complessità medio bassa sono considerati adeguati per il Cliente con pari, o superiore, livello di conoscenza ed esperienza.

Prodotti a complessità alta: rientrano in tale categoria i prodotti finanziari che la Consob elenca nella cd. "grey list" (di cui ai punti da vi. a xii. dell'allegato alla Comunicazione Consob n. 97996 del 22 dicembre 2014 - di seguito la "Comunicazione"): strumenti finanziari derivati come definiti nell'Allegato I, sezione C, punti da 4 a 10 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 - TUF) diversi da quelli di cui al punto iv del medesimo allegato alla Comunicazione; prodotti finanziari con pay-off legati ad indici che non rispettano gli Orientamenti ESMA del 18 dicembre 2012 relativi agli ETF; OICR c.d. alternative; prodotti finanziari strutturati, negoziati in trading venues, il cui pay-off non rende certa l'integrale restituzione a scadenza del capitale investito dal Cliente; prodotti finanziari con leva maggiore di 1; UCITS di cui all'art. 36 del Regolamento UE n. 583/2010 nonché polizze di ramo III o V con analoghe caratteristiche.

² Organismi Internazionali a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea (es. BEI).

³ Il Trattato che istituisce il Meccanismo Europeo di Stabilità (MES) ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2013, le emissioni di titoli di Stato aventi scadenza superiore ad un anno sono soggette alle clausole di azione collettiva (CACs). Le CACs permettono di ristrutturare il debito sovrano di un paese debitore con il consenso di una maggioranza qualificata di creditori, modificando le condizioni iniziali del prestito.

Rientrano inoltre nella categoria a complessità alta le obbligazioni subordinate e le obbligazioni su tasso o equity aventi strutture articolate.

I prodotti a complessità alta sono considerati adeguati per il Cliente con pari, o superiore, livello di conoscenza ed esperienza.

Prodotti a complessità molto alta: rientrano in tale categoria le obbligazioni perpetue, gli hedge fund e i prodotti finanziari elencati dalla Consob nella cd. "black list" di cui ai punti da i. a v. dell'allegato alla Comunicazione: prodotti finanziari derivanti da operazioni di cartolarizzazione di crediti o di altre attività (ad esempio Asset Backed Securities); prodotti finanziari per i quali, al verificarsi di determinate condizioni o su iniziativa dell'emittente, sia prevista la conversione in azioni o la decurtazione del valore nominale (ad esempio Contingent Convertible Notes, prodotti finanziari qualificabili come additional tier 1 ai sensi dell'art. 52 del Regolamento UE n. 575/2013 (c.d. "CRR")); prodotti finanziari credit linked (esposti ad un rischio di credito di soggetti terzi); strumenti finanziari derivati come definiti nell'Allegato I, sezione C, punti da 4 a 10 del TUF, non negoziati in trading venues, con finalità diverse da quelle di copertura; prodotti finanziari strutturati, non negoziati in trading venues, il cui pay-off non rende certa l'integrale restituzione a scadenza del capitale investito dal Cliente.

I prodotti a complessità molto alta sono considerati adeguati per il Cliente con pari livello di conoscenza ed esperienza.

Controllo di rischio mercato

Al fine di rappresentare il rischio sia del singolo Prodotto Finanziario sia del Portafoglio, la Società ha adottato l'indicatore di rischio "VaR".

Tale indicatore è una misura statistica che quantifica la massima perdita potenziale che il singolo Prodotto Finanziario, il Portafoglio o il Servizio Gestione di Portafogli possono subire nell'arco temporale di tre mesi con un livello di probabilità del 95%.

L'indicatore di rischio "VaR" è espresso in percentuale rispetto ai controvalori in euro del singolo Prodotto Finanziario, del Portafoglio o del Servizio Gestione di Portafogli così come risultanti dai rendiconti predisposti dalla Società o, rispettivamente, dalla Impresa di Assicurazione, dalla Società di Gestione del Risparmio o dalla Società di Investimento a Capitale Variabile.

Trattandosi di valutazioni di natura previsionale, esiste sempre la possibilità che si verifichi una perdita maggiore di quella espressa dall'indicatore di rischio "VaR".

Il controllo di rischio verifica la coerenza del rischio del Portafoglio del Cliente con il limite di "VaR" massimo attribuito dalla Società a ciascun Profilo Finanziario, comunicato al Cliente ad esito della Profilatura.

Un'operazione è valutata adeguata se il livello di rischio "VaR" del Portafoglio prospettico (portafoglio comprensivo delle operazioni di investimento che il cliente intende porre in essere) è inferiore o uguale al limite di "VaR" massimo attribuito al Profilo Finanziario del Cliente. In caso di portafoglio di partenza non adeguato, un'operazione è valutata adeguata se comporta la riduzione del VaR del Portafoglio prospettico, fermo restando che il Portafoglio delta (insieme delle sole operazioni di investimento) sia adeguato al profilo del cliente.

Controllo di rischio di credito

Il rischio di credito viene espresso tramite un indicatore (c.d. Unexpected Loss) che misura la dispersione della perdita a livello di portafoglio derivante dal verificarsi del default degli emittenti degli strumenti contenuti all'interno del portafoglio stesso. Tale unità di misura consente di stimare potenzialmente il merito creditizio che il mercato assegna a ciascun emittente, derivata dalle quotazioni dei CDS spread di tale emittente ed è in grado di riflettere nel continuo l'evolversi dello status di ciascun emittente (a differenza delle misure di rating che tendono a permanere nel tempo). Sulla base del profilo finanziario del cliente, viene associato allo stesso un budget di "rischio di credito", identificato mediante una "classe" (classe A, classe B e classe C). Il controllo ha l'obiettivo di verificare che il rischio di credito del portafoglio del cliente sia coerente con il "budget di rischio" massimo previsto per il profilo finanziario attribuito allo stesso (profilo 1 e 2 classe A, profilo 3 classe B, profilo 4 e 5 classe C).

Controllo di frequenza

Il controllo, finalizzato ad evitare un'eccessiva movimentazione del Portafoglio, confronta il numero di operazioni effettuate dal Cliente, nel corso dei tre mesi precedenti, con soglie predefinite, differenziate sulla base del profilo di esperienza e conoscenza e del controvalore del portafoglio del cliente.

Controllo di concentrazione per emittente

Al fine di evitare un'eccessiva assunzione di rischio verso un singolo emittente, è previsto un limite all'esposizione del Portafoglio del Cliente sui titoli azionari, obbligazionari e certificati, differenziato in funzione della tipologia di emittente e dell'indicatore di solidità patrimoniale (CET 1). Il controllo di concentrazione per emittente verifica la coerenza del livello di esposizione del Portafoglio del Cliente ai Prodotti Finanziari di un medesimo emittente.

Controllo di concentrazione in prodotti complessi

Il controllo sulla concentrazione in prodotti complessi è finalizzato a evitare eccessive concentrazioni di titoli a complessità molto elevata nei Portafogli della Clientela.

A tal fine è previsto un limite di investimento massimo del 30% del portafoglio complessivo per la somma dei prodotti a complessità "4 - alta" e "5 - molto alta".

Per la sottoscrizione di tali prodotti è prevista, inoltre, una soglia di patrimonio minimo di portafoglio (prospettico) pari a 100.000 €.

Controllo di liquidità/liquidabilità

La verifica di adeguatezza relativamente alla liquidità/liquidabilità dei prodotti finanziari consiste nel confronto tra le caratteristiche di durata e di liquidità dei prodotti finanziari facenti parte del portafoglio prospettico del cliente e l'orizzonte temporale – o gli orizzonti – di investimento del cliente, risultanti dal processo di profilatura.

A ciascun prodotto finanziario, pertanto, viene associato un "tempo minimo di detenzione", che indica il tempo minimo per il quale si ritiene opportuna la detenzione da parte del cliente e che è funzione: della quota di costi incorporata nel prodotto (ad esempio: costi up-front praticati in sede di collocamento e penali in uscita);

dei costi di liquidazione, quantificati in termini di perdita percentuale sul valore teorico dell'investimento che il cliente deve sopportare a causa delle difficoltà nell'individuazione di una controparte cui liquidare la propria posizione prima della sua scadenza naturale.

Nel caso in cui il prodotto preveda dei costi di disinvestimento, il tempo minimo di detenzione non può essere inferiore all'arco di tempo in cui il sottoscrittore pagherebbe commissioni di rimborso.

Il controllo risulta superato se il "tempo minimo di detenzione" di un prodotto finanziario assegnato a uno specifico orizzonte temporale è compatibile, e quindi non superiore, all'orizzonte temporale di riferimento del cliente.

Controllo sui costi/benefici delle operazioni di sostituzione

In occasione di operazioni che comportano dei cambiamenti negli investimenti, mediante la vendita di un prodotto e l'acquisto di un altro o mediante l'esercizio del diritto di appattare, la modifica ad un prodotto esistente (c.d. "operazioni di sostituzione"), viene effettuata un'analisi dei costi/benefici del cambiamento.

Un'operazione di sostituzione è valutata adeguata se i benefici dell'operazione risultano superiori alla stima dei costi sostenuti dal Cliente.

Controllo sulla capacità di sopportare le perdite

Il controllo sulla capacità di sopportare le perdite verifica che, ad ogni operazione di acquisto, il livello di perdita potenziale associato ai Prodotti Finanziari collocati/distribuiti dalla Società sia coerente con quanto emerge in sede di Profilatura del Cliente con riferimento al suo livello di capacità di sopportare le perdite.

Prodotti Finanziari sono suddivisi in tre classi sulla base delle regole sopra riportate, fatta eccezione per singole casistiche che, in relazione a specifiche caratteristiche del prodotto, possono farlo rientrare in livelli diversi di perdita potenziale:

Prodotti con livello di perdita potenziale minimo: rientrano in tale categoria: gli OICR con SRRI⁴ fino a 3 e/o con protezione totale; le polizze di ramo I; gli ETF/ETC/ETN con SRRI fino a 3; le obbligazioni senior; i certificati con protezione totale; i titoli di Stato.

I prodotti con livello di perdita potenziale minimo sono considerati adeguati per tutti i Clienti.

Prodotti con livello di perdita potenziale parziale: rientrano in tale categoria: gli OICR con SRRI da 4 a 6; le gestioni di portafogli; i prodotti di investimento assicurativi; gli ETF/ETC/ETN con SRRI da 4 a 6; i certificati con protezione parziale o a barriera; le azioni e i diritti.

I prodotti con livello di perdita potenziale parziale sono adeguati per il Cliente con pari, o superiore, livello di capacità di sopportare le perdite.

Prodotti con livello di perdita potenziale elevato: rientrano in tale categoria: gli OICR con SRRI 7; gli ETF/ETC/ETN a leva e/o SRRI 7; le obbligazioni perpetue/non quotate; i certificati senza protezione/barriera.

I prodotti con livello di perdita potenziale elevato sono considerati adeguati per il Cliente con pari livello di capacità di sopportare le perdite.

Controllo sulle esigenze assicurative

La verifica di adeguatezza prevede che, ai fini della sottoscrizione di un prodotto di investimento assicurativo, il prodotto risponda ai bisogni e alle esigenze assicurative del Cliente, come dal medesimo manifestate in sede di Profilatura ("Esigenze Assicurative"). Un'operazione di sottoscrizione di un prodotto di investimento assicurativo è valutata adeguata se il Cliente ha dichiarato di avere Esigenze Assicurative.

La sottoscrizione del singolo prodotto di investimento assicurativo prevede inoltre la preventiva verifica di coerenza e adeguatezza delle caratteristiche del prodotto proposto con le richieste ed esigenze assicurative del Cliente quali ad esempio:

garanzia totale o parziale di restituzione del capitale investito con impegno finanziario da parte dell'Impresa;

esigenze di pianificazione successoria;

designazione di specifici beneficiari della prestazione assicurativa;

possibilità di sottoscrivere garanzie assicurative accessorie;

trasformazione in rendita.

C. Sintesi della Strategia di Trasmissione ed Esecuzione degli ordini di Fideuram (clientela retail e professionale).

La Direttiva MiFID ha tra i suoi principali obiettivi quello di favorire la crescita del sistema finanziario europeo, promuovendo la competizione tra i mercati regolamentati, i sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) e gli intermediari autorizzati nell'ambito di un quadro armonizzato di

regole volte a garantire l'efficienza e l'integrità dei mercati finanziari nonché la trasparenza e la tutela degli investitori. Inoltre, la MiFID II si propone di rafforzare la regolamentazione dei mercati degli strumenti finanziari, con particolare attenzione alle negoziazioni che avvengono al di fuori di una sede di negoziazione (OTC) delineando una nuova tipologia di piattaforma di negoziazione, il cd. Sistema Organizzato di Negoziazione (OTF).

BEST EXECUTION

Nell'ambito della disciplina comunitaria in materia di servizi di investimento assume particolare rilievo l'obbligo, in capo alle imprese di investimento, di intraprendere tutte le azioni necessarie per ottenere il miglior risultato possibile per il cliente nell'esecuzione dei suoi ordini (c.d. obbligo di Best Execution o, in breve, Best Execution) sia quando la Banca esegue direttamente gli ordini sia quando la stessa si avvale di altro intermediario negoziatore per la loro esecuzione, con l'obiettivo di assicurare una più ampia protezione degli investitori e di favorire la competizione fra mercati.

L'obbligo di Best Execution si applica indistintamente a tutti gli strumenti finanziari, quotati o meno su un mercato regolamentato, a prescindere dal luogo di negoziazione (mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione, sistemi organizzati di negoziazione o al di fuori di questi - OTC), con riferimento al servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti e di gestione di portafogli. Gli obblighi si applicano anche alle imprese di investimento che raccolgono e trasmettono ordini, come specificato all'art. 65, c. 2, del Regolamento Delegato (UE) 2017/565 della Commissione del 25 aprile 2016.

A tal fine gli intermediari sono chiamati ad adottare una specifica strategia di trasmissione e/o esecuzioni degli ordini in ragione dei servizi di investimento dagli stessi prestati.

Il presente documento costituisce una sintesi della strategia di trasmissione e di esecuzione degli ordini (di seguito anche la "Strategia"), adottata da Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. (di seguito anche "Fideuram" o la "Banca"), che viene consegnata ai clienti e su cui è ottenuto il consenso esplicito degli stessi, in ossequio alla normativa sopra richiamata.

Rimane fermo che, ogniqualvolta esistano istruzioni specifiche date dal cliente, Fideuram rispetta, nei limiti consentiti dalla propria infrastruttura tecnico-operativa, tali istruzioni specifiche, anche se ciò potrebbe impedire alla Banca di conformarsi alle misure previste nella propria strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini. Eventuale impossibilità a rispettare, in tutto o in parte, tali istruzioni specifiche è comunicata al cliente. Inoltre, si evidenzia che la Banca provvede a richiedere al cliente un consenso preventivo, espresso in forma di accordo generale o in relazione alle singole operazioni, a effettuare l'esecuzione di ordini al di fuori di un mercato regolamentato, di un sistema multilaterale di negoziazione o di un sistema organizzato di negoziazione.

In occasione di eventuali accadimenti contingenti e straordinari che dovessero interessare le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati (es. in caso di sospensione dalla quotazione sul mercato di un titolo, etc.) resta ferma la possibilità in capo alla Banca di adottare le modalità di esecuzione che il mercato rende disponibili in quel momento, al fine di garantire la massima tutela degli interessi della clientela. La Banca è tenuta a effettuare una revisione periodica della propria Strategia, quantomeno con cadenza annuale e ogni qualvolta si verificano modifiche sostanziali, tali da influenzare la capacità di osservare l'obbligo di Best Execution. Qualora siano effettuate variazioni significative rispetto alla Strategia precedentemente definita, le stesse sono tempestivamente comunicate al cliente.

La Banca può rivolgersi a una sede di esecuzione ovvero a un intermediario negoziatore non indicati nella Strategia, ove ciò avvenga in maniera sporadica e si tratti di un'eccezione nell'interesse del cliente, tenendo successivamente conto di tale fattispecie in sede di revisione della Strategia.

Quando la Banca esegue l'ordine di un cliente, il migliore risultato possibile è determinato in termini di "corrispettivo totale", che è costituito dal prezzo dello strumento finanziario e dai costi relativi all'esecuzione, che includono tutte le spese sostenute dal cliente che sono direttamente collegate all'esecuzione dell'ordine, comprese le competenze della sede di esecuzione, le competenze per la compensazione e il regolamento, qualsiasi altra competenza pagata a terzi in relazione all'esecuzione dell'ordine.

STRATEGIA DI TRASMISSIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINI

La Banca presta, in relazione agli ordini di compravendita ricevuti, nonché sulla base dello strumento finanziario trattato e della tipologia di clientela, i servizi di investimento di seguito descritti.

Si precisa che Fideuram in linea generale non accetta ordini di negoziazione sul mercato secondario di: (i) OICR aperti diversi dagli ETF; (ii) strumenti obbligazionari convertibili non quotati sui mercati gestiti da Borsa Italiana; (iii) obbligazioni rivenienti da operazioni c.d. di "coupon stripping" (per la clientela retail); (iv) titoli obbligazionari listati esclusivamente su ExtraMot, Hi-MTF.

Servizio di ricezione e trasmissione degli ordini

Fideuram, nell'ambito della prestazione del servizio di investimento di ricezione e trasmissione degli ordini ha individuato un unico intermediario negoziatore in Intesa Sanpaolo S.p.A., Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo a cui appartiene la Banca stessa. Fideuram trasmette a Intesa Sanpaolo S.p.A. gli ordini aventi ad oggetto titoli obbligazionari, azionari e assimilabili, ETF e derivati quotati.

Intesa Sanpaolo S.p.A., nel rispetto delle peculiarità specifiche dei servizi di trading evoluto, provvede alla relativa esecuzione secondo i principi della propria strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini, i cui elementi essenziali sono altresì oggetto di un documento di sintesi pubblicato a scopo informativo per la clientela sul sito di Intesa Sanpaolo www.imi.intesasnpaolo.com/home/Documentazione-normativa/MiFID.html, ove sono evidenziati i criteri adottati dalla Banca in fase di applicazione delle disposizioni normative in materia.

In particolare, Intesa Sanpaolo S.p.A. indirizza gli ordini ricevuti dai clienti per la loro esecuzione ai mercati regolamentati, ai sistemi multilaterali di negoziazione (MTF), ai sistemi organizzati di negoziazione (OTF) ovvero ad altri market maker o fornitori di liquidità, inclusa la stessa Banca che potrà eseguire in conto proprio gli ordini dei clienti anche utilizzando, in via residuale, la modalità di esecuzione in qualità di Internalizzatore Sistemato. Tali sedi di esecuzione dovranno essere ricomprese tra quelle a cui Intesa Sanpaolo accede in via diretta o tramite intermediari negoziatori come di tempo in tempo individuate secondo i criteri definiti nella Strategia di Trasmissione ed Esecuzione degli ordini di Intesa Sanpaolo.

Le specifiche sono consultabili nel documento denominato "Costi di esecuzione addebitati da Intesa Sanpaolo S.p.A." pubblicato sul sito internet di Fideuram www.fideuram.it nella sezione Normative - Trasparenza Bancaria e <https://www.iwbank.it/mifid> compreso l'internalizzatore gestito da Intesa Sanpaolo S.p.A.

La strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini di Intesa Sanpaolo S.p.A. individua i c.d. "mercati strategici", costituiti da tutte le sedi di esecuzione alle quali accede direttamente o indirettamente per mezzo di intermediari negoziatori ed il c.d. "mercato di riferimento" che identifica, per ciascuno strumento finanziario, il mercato più significativo in termini di liquidità.

Nell'ipotesi in cui, per un determinato strumento finanziario, il mercato di riferimento coincide con un mercato strategico, la sede di esecuzione finale su cui inviare l'ordine del cliente viene individuata dalla Banca attraverso un modello dinamico che, sulla base dei fattori di Best Execution (corrispettivo totale, probabilità di esecuzione e rapidità di esecuzione), raffronta, in tempo reale, il mercato di riferimento con gli eventuali altri mercati strategici sui quali il titolo è negoziato.

La Banca ha definito con Intesa Sanpaolo S.p.A. di considerare, ai fini dell'applicazione della Best Execution dinamica, soltanto i mercati alternativi con lo stesso circuito di regolamento del mercato di riferimento del titolo.

La selezione dell'Intermediario negoziatore sopra menzionato è stata effettuata principalmente in ragione della strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini dallo stesso adottata (che comprende una pluralità di sedi esecuzione e il ricorso ad un modello di c.d. Best Execution dinamica) e della valutazione dei fattori considerati determinanti (corrispettivo totale, probabilità di esecuzione, rapidità di esecuzione) ai fini dell'individuazione delle sedi di negoziazione che assicurino il miglior risultato possibile per il cliente.

In particolare, il modello prescelto presenta vantaggi in termini di costo complessivo della transazione:

in virtù delle sinergie esistenti tra la Banca e Intesa Sanpaolo S.p.A. derivante dall'integrazione dei sistemi informativi e dalla gestione integrata delle diverse fasi del processo di negoziazione;

in quanto la stabilità e la rilevanza dei volumi garantiti all'Intermediario negoziatore di Gruppo consente, da un lato, di minimizzare i costi di ciascuna transazione e, dall'altro, di godere di favorevoli condizioni commerciali per l'accesso diretto ed indiretto ai mercati.

L'intermediario negoziatore Intesa Sanpaolo S.p.A. garantisce inoltre l'assolvimento dell'onere di segnalazione delle operazioni all'Autorità (Consob) relativamente alle operazioni a questa trasmesse.

A maggior tutela del cliente, qualora nel normale processo di trasmissione telematica degli ordini dovessero rilevarsi anomalie, la Banca può inoltrare l'ordine ai diversi mercati di riferimento che Intesa Sanpaolo S.p.A. ha individuato nella propria strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini utilizzando un diverso negoziatore. In tali situazioni, non essendo possibile applicare il modello di Best Execution dinamica adottato da Intesa Sanpaolo S.p.A., la Banca potrebbe dover richiedere ai clienti di inoltrare gli ordini con istruzione specifica indicante la sede di esecuzione.

Con riferimento ai servizi di trading evoluto, Fideuram presta il servizio di ricezione e trasmissione ordini avvalendosi dell'intermediario negoziatore Intesa Sanpaolo che, relativamente agli strumenti finanziari di debito e non di debito ammessi a negoziazione su mercati regolamentati italiani, li esegue sul mercato regolamentato di quotazione. Qualora lo strumento finanziario risulti negoziato su più sedi di negoziazione, viene data preferenza al mercato regolamentato e, in

subordine, agli MTF e ad eventuali OTF secondo il seguente ordine: 1) EuroTLX, 2) ExtraMOT.

Inoltre, sempre nell'ambito dei servizi di trading evoluto, Fideuram presta il servizio di ricezione e trasmissione ordini per gli strumenti finanziari non di debito e derivati ammessi a negoziazione su sedi di esecuzione diverse da quelle italiane avvalendosi dell'intermediario negoziatore Intesa Sanpaolo, alla cui strategia di trasmissione ed esecuzione di ordini si rimanda disponibile sul sito www.imesanpaolo.com/home/Documentazione-normativa/MiFID.html.

Servizio di esecuzione di ordini per conto dei clienti Fideuram presta il servizio alla clientela, provvedendo direttamente all'esecuzione in regime di Best Execution in contropartita diretta/negoziazione in conto proprio (anche nell'ambito di operatività gestita in modalità matched principal) degli ordini non gestiti tramite l'intermediario negoziatore Intesa Sanpaolo S.p.A., quali:

quelli aventi ad oggetto prevalentemente titoli (azionari e obbligazionari) di banche italiane non quotati su sedi di negoziazione: gli ordini sono eseguiti OTC direttamente con la banca emittente in base alle modalità di esecuzione rese disponibili dalla stessa;

quelli aventi ad oggetto titoli obbligazionari non quotati su sedi di negoziazione italiane o ordini particolari per dimensioni o con specifica strategia: l'esecuzione avviene in regime di Best Execution mediante meccanismo di asta competitiva tra i diversi intermediari negoziatori accreditati. L'asta competitiva è lanciata preferibilmente sulla piattaforma MTF di Bloomberg considerata quella in grado di garantire la maggior probabilità e rapidità di esecuzione. Sulla base della valutazione dei parametri dei singoli ordini, l'esecuzione può avvenire su MTS Bondvision (MTF all'ingrosso di titoli di Stato italiani), TradeWeb (MTF, per gli altri titoli obbligazionari, governativi non italiani e corporate) o su altre piattaforme che consentano di ottemperare meglio all'interesse del cliente (per lo specifico ordine). Solo in caso di scarsa liquidità su tali sedi ed in via residuale, gli ordini sono eseguiti in modalità OTC.

Fideuram presta altresì il servizio di negoziazione in conto proprio/matched principal nell'ambito dei servizi di trading evoluto relativamente agli strumenti finanziari di debito ammessi a negoziazione in sedi di negoziazione diverse da quelle italiane eseguendo tali ordini sul sistema multilaterale di negoziazione (c.d. MTF) di Bloomberg.

Inoltre, Fideuram effettua in contropartita diretta l'operatività in pronti contro termine. Il tasso di remunerazione standard del cliente è definito quotidianamente in termini di tasso netto per il cliente a seconda della durata del contratto e prende a riferimento il miglior tasso lordo ottenuto dalla Banca dalle diverse controparti.

D. Informativa generale privacy di IW SIM

INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE FISICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 (DECRETO L'INFORMATIVA)

Il Regolamento sulla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (di seguito il "Regolamento") e la relativa normativa italiana recante disposizioni per l'adempimento della normativa nazionale al Regolamento contengono una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone. La presente Informativa ne recepisce le previsioni.

SEZIONE 1 - IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

IW Private Investments Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. (in breve IW SIM S.p.A. o SIM), con sede legale in Via Montebello 18 - 20121 Milano, appartenente al Gruppo bancario internazionale Intesa Sanpaolo, e interamente controllata da Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. (di seguito anche "Banca"), in qualità di Titolare del trattamento tratta i Suoi dati personali (di seguito anche i "Dati Personali") per le finalità indicate nella Sezione 3 per il tramite dei propri dipendenti e dei propri Private Banker Banker e per il tramite di Fideuram S.p.A. - con la quale la SIM ha stipulato un apposito incarico di promozione e collocamento - e dei relativi dipendenti.

Per ulteriori informazioni può contattare il numero verde 800-991188 visitare il sito Internet di IW SIM S.p.A. www.iwprivateinvestments.it e, in particolare, la sezione "Privacy" con tutte le informazioni concernenti l'utilizzo ed il trattamento dei Dati Personali, i riferimenti dettagliati di ciascuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, delle Società della Divisione Private Banking e delle Società Prodotto nonché le informazioni aggiornate in merito ai contatti ed ai canali di comunicazione resi disponibili a tutti gli interessati dalla SIM, dal Gruppo Intesa Sanpaolo, dalle Società della Divisione Private Banking e dalle Società Prodotto.

SEZIONE 2 - DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La SIM ha nominato il "Responsabile della protezione dei dati" previsto

dal Regolamento (c.d. "Data Protection Officer" o DPO). Per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi Dati Personali e/o per esercitare i diritti previsti dal Regolamento stesso, elencati nella Sezione 7 della presente Informativa, può contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: DPO@intesanpaolo.com o privacy@pec.intesanpaolo.com.

SEZIONE 3 - CATEGORIE DEI DATI PERSONALI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Categorie di Dati Personali

Fra i Dati Personali che la SIM tratta rientrano, a titolo esemplificativo, i dati anagrafici, i dati acquisiti dalle disposizioni di pagamento, quelli derivanti dall'installazione e dall'utilizzo delle APP anche messe a disposizione della Banca (inclusi i dati di geolocalizzazione, quelli derivanti dai servizi etc. ...). Tra i dati trattati potrebbero esservi anche i dati definiti particolari di cui alla Sezione 8 della presente Informativa.

Fonti dei Dati Personali

La SIM tratta i Dati Personali che la riguardano da Lei stesso comunicati o raccolti presso altri Titolari/Contitolari del trattamento.

Per taluni servizi/funzionalità, qualora da Lei richiesti, potrebbe rendersi necessario trattare ulteriori dati personali (beni immobili e mobili, quote aziendali, etc.) che potrebbero essere acquisiti da fonti accessibili al pubblico (ad esempio la Camera di Commercio, il Catasto Immobiliare etc. ...).

Finalità e base giuridica del trattamento

I Dati Personali che la riguardano, da Lei comunicati alla SIM o raccolti presso soggetti terzi (in quest'ultimo caso previa verifica del rispetto delle condizioni di licenza da parte di terzi ed in osservanza delle normative di riferimento), sono trattati dalla SIM nell'ambito della sua attività per le seguenti finalità:

a) Prestazione dei servizi ed esecuzione dei contratti

Il conferimento dei Suoi Dati Personali necessari per prestare i servizi richiesti ed eseguire i contratti e consentire la connessa attività di private banking, include, compresi gli atti in fase precontrattuale, ovvero gli atti di carattere operativo ed organizzativo funzionali all'esecuzione del contratto, anche attraverso la comunicazione a terzi (ad esempio: la fornitura di servizi informatici, di archiviazione, di spedizione, di assicurazione, di coassicurazione e riassicurazione, di gestione dei pagamenti, di liquidazione e pagamento dei sinistri, di consulenza e perizia, prestazioni di garanzie, etc. ...), non è obbligatorio, ma il rifiuto a fornire tali Dati Personali comporta l'impossibilità per la SIM di adempiere a quanto richiesto ed a fornire i servizi richiesti.

Rientrano in tale categoria:

- i Dati Personali di altri soggetti (es.: assicurati, beneficiari, cointeressati di beni, soci, familiari, soggetti a carico, etc.) da Lei eventualmente forniti, che verranno trattati dai Titolari del trattamento ai soli fini delle operazioni e servizi da Lei richiesti o necessarie per dare esecuzione al contratto e/o adempiere ad obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti o normative comunitarie;
- la raccolta ed il trattamento del/dei suo/suoi numero/numeri di cellulare ed indirizzo/i e-mail necessari per:
 - attivare i servizi/funzionalità messi a disposizione dalla Banca (ad esempio: "Servizi Online di Fideuram", il "Servizio Informativo SMS BancoCard" ed il "Servizio Informativo SMS Operazioni allo Sportello" disciplinati nel contratto di "Apertura di conto corrente, deposito titoli e prestazione di servizi bancari, finanziari e di investimento");
 - comunicare informazioni connesse alla prestazione dei servizi richiesti e all'esecuzione dei contratti (ad esempio, invio di un sms informativo per comunicare, a seguito dell'apertura del conto corrente, le relative coordinate bancarie a tutti i cointeressati);
 - presidiare la sicurezza di talune operazioni disposte sul canale online (ad esempio, l'invio di un "Codice SMS di sicurezza" per confermare operazioni di pagamento disposte tramite i Servizi Online della Banca, che risultino sospette a causa della loro infrequenza).

b) Adempimento a prescrizioni normative nazionali e comunitarie

Il trattamento dei Dati Personali per adempiere a prescrizioni normative è obbligatorio e non è richiesto il Suo consenso.

Il trattamento è obbligatorio, ad esempio, quando è prescritto dalla normativa antiriciclaggio, fiscale, anticorruzione, di prevenzione delle frodi nei servizi di pagamento o per adempiere a disposizioni, provvedimenti o richieste dell'autorità di vigilanza e controllo (quale il monitoraggio dei rischi operativi e creditizi a livello di Gruppo bancario ovvero per la gestione dei soli dati anagrafici della clientela condivisa del Gruppo Intesa Sanpaolo).

c) Marketing diretto e indiretto e profilazione

Il trattamento dei Suoi Dati Personali:

- per svolgere attività funzionali alla promozione e vendita di prodotti e servizi della SIM e delle Società della Divisione Private Banking e di società del Gruppo Intesa Sanpaolo o di società terze attraverso lettere, telefono, Internet, SMS, MMS ed altri sistemi di comunicazione;
- per effettuare indagini di mercato e di customer satisfaction, attraverso lettere, telefono, Internet, SMS, MMS ed altri sistemi di comunicazione;

- per valutare e prevedere aspetti riguardanti, tra gli altri, interessi, preferenze, scelte di consumo ed abitudini, al fine di offrirle prodotti e servizi sempre più mirati e adeguati, in particolare attraverso l'analisi, l'elaborazione delle Sue informazioni (ad esempio movimenti di conto corrente, variazioni della situazione economica, ubicazione e spostamenti) e l'individuazione di categorie (cluster); è facoltativo ed è richiesto il Suo consenso.

La comunicazione dei Suoi Dati Personali a Società della Divisione Private Banking e a società del Gruppo Intesa Sanpaolo, per l'effettuazione da parte delle società riceventi di proprie e autonome attività, finalizzate al perseguimento di proprie finalità in qualità di autonomi titolari del trattamento, e cioè:

- per svolgere attività funzionali alla promozione e vendita di prodotti e servizi di tali società attraverso lettere, telefono, Internet, SMS, MMS ed altri sistemi di comunicazione;
- per l'effettuazione da parte di tali società di indagini di mercato e di customer satisfaction, attraverso lettere, telefono, Internet, SMS, MMS ed altri sistemi di comunicazione;

è facoltativo ed è richiesto il suo consenso.

d) Legittimo interesse del Titolare

Il trattamento dei Suoi Dati Personali è necessario per perseguire un legittimo interesse della SIM, ossia:

- per svolgere l'attività di prevenzione delle frodi;
- per acquisire immagini e video relativi al sistema di videosorveglianza per finalità di sicurezza;
- per perseguire eventuali ed ulteriori legittimi interessi. In quest'ultimo caso la SIM potrà trattare i Dati Personali solo dopo averla informata ed aver appurato che il perseguimento dei propri interessi legittimi o di quelli di terzi non comprometta i Suoi diritti e le Sue libertà fondamentali; non è richiesto il Suo consenso.

SEZIONE 4 - CATEGORIE DI DESTINATARI AI QUALI I SUOI DATI PERSONALI POTRANNO ESSERE COMUNICATI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che la SIM comunichi i Suoi Dati Personali alle seguenti categorie di destinatari:

1) Società del Gruppo Intesa Sanpaolo e le Società della Divisione Private Banking – quest'ultime operanti sia all'interno che all'esterno dell'Unione Europea – tra cui la società che gestisce il sistema informativo e alcuni servizi amministrativi, legali e contabili.

2) Soggetti terzi (società, liberi professionisti, etc. ...) e **Società Prodotto** operanti sia all'interno che all'esterno dell'Unione Europea che trattano i Suoi dati personali nell'ambito di:

- servizi bancari, finanziari e assicurativi, sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;
- rilevazione dei rischi finanziari a scopo di prevenzione e controllo del rischio di insolvenza;
- recupero crediti e attività correlate;
- fornitura e gestione di procedure e sistemi informatici;
- servizi gestione di guardiaia e videosorveglianza;
- servizi di perizia immobiliare;
- attività di revisione contabile e di consulenza in genere;
- gestione della comunicazione alla clientela, nonché archiviazione di dati e documenti sia in forma cartacea che elettronica;
- rilevazione della qualità dei servizi, analisi di mercato, informazione e promozione commerciale di prodotti e/o servizi.

3) Autorità (ad esempio giudiziaria, amministrativa, etc. ...) e sistemi pubblici informativi istituiti presso le pubbliche amministrazioni, come, ad esempio, la Centrale Rischio presso Banca d'Italia, l'Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento (c.d. UCAMP) ed il Sistema pubblico di prevenzione amministrativa delle frodi nel settore del credito al consumo con specifico riferimento al furto di identità (c.d. SCIPAFI), questi ultimi istituiti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché l' Anagrafe tributaria - Archivio dei rapporti con operatori finanziari.

Le Società del Gruppo Intesa Sanpaolo, delle Società della Divisione Private Banking, i soggetti terzi e le Società Prodotto cui possono essere comunicati i Suoi Dati Personali agiscono quali: 1) Titolari del trattamento, ossia soggetti che determinano le finalità ed i mezzi del trattamento dei Dati Personali; 2) Contitolari del trattamento che determinano congiuntamente alla SIM le finalità ed i mezzi dello stesso o 3) Responsabili del trattamento, ossia soggetti che trattano i Dati Personali per conto del Titolare.

Una informativa più dettagliata, anche con riferimento ai servizi/funzionalità messi a disposizione dalla SIM, è disponibile presso gli sportelli bancari di Fideuram S.p.A. e gli Uffici dei Private Banker di IW SIM S.p.A.; tale informativa contiene, tra l'altro, l'elenco delle Società Prodotto e, relativamente agli OICR di diritto estero, dai Soggetti Incaricati dei Pagamenti, che effettuano il trattamento dei dati e di tutti i soggetti facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, delle Società della Divisione Private Banking e terzi ai quali possono essere comunicati i dati, nonché la specifica degli elementi di identificazione dei Titolari, Contitolari e dei Responsabili, ove designati, del trattamento.

SEZIONE 5 - TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI AD UN PAESE TERZO O AD UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE FUORI DALL'UNIONE EUROPEA

I Suoi Dati Personali sono di norma trattati dalla SIM all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi.

Se necessario, per ragioni di natura tecnica od operativa, la SIM si riserva di trasferire i Dati Personali verso paesi al di fuori dell'Unione Europea per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base delle adeguate garanzie oppure delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

La SIM informa che i Dati Personali contenuti nella messaggistica riguardante trasferimenti finanziari possono essere forniti, per esclusivi fini di prevenzione e di contrasto del terrorismo e del suo finanziamento, alle Autorità pubbliche degli Stati Uniti d'America.⁵

SEZIONE 6 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO E TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei Dati Personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I Dati Personali sono trattati nel pieno rispetto del principio di proporzionalità del trattamento, in base al quale i medesimi dati e le varie modalità del loro trattamento sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

I Dati Personali sono conservati, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati, fatti salvi i termini di conservazione previsti dalla legge. In particolare, i dati personali sono conservati in via generale per un periodo temporale di anni 10 a decorrere dalla chiusura del rapporto contrattuale di cui Lei è parte. I Dati Personali potranno, altresì, essere trattati per un termine superiore, ove inter venga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione dei dati.

SEZIONE 7 - DIRITTO DELL'INTERESSATO

In qualità di soggetto Interessato Lei potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare i diritti previsti dal Regolamento di seguito elencati, inviando un'apposita richiesta per iscritto all'indirizzo e-mail Data@intesa-sanpaolo.com o privacy@pec.intesa-sanpaolo.com o a mezzo posta all'indirizzo IW SIM S.p.A., Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino (c.a. Uffici Privacy).

Con le stesse modalità Lei potrà revocare in qualsiasi momento i consensi espressi a seguito della presente Informativa e delle eventuali integrazioni fornite dalla SIM per specifici servizi.

Le eventuali comunicazioni e le azioni intraprese dalla SIM, a fronte dell'esercizio dei diritti di seguito elencati, saranno effettuate gratuitamente. Tuttavia, se le Sue richieste risultassero manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, la SIM potrà addebitare un contributo spese, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti, oppure rifiutare di soddisfare le Sue richieste.

1. Diritto di accesso

Lei potrà ottenere dalla SIM la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei Dati Personali e, in tal caso, ottenere l'accesso ai Dati Personali ed alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento, tra le quali, a titolo esemplificativo: le finalità del trattamento, le categorie di Dati Personali trattati, etc.

Qualora i Dati Personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, Lei ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento.

Se richiesto, la SIM Le potrà fornire una copia dei Dati Personali oggetto di trattamento. Per le eventuali ulteriori copie la SIM potrà addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se la richiesta in questione è presentata mediante mezzi elettronici, e salvo diversa indicazione, le informazioni Le verranno fornite dalla SIM in un formato elettronico di uso comune.

2. Diritto di rettifica

Lei potrà ottenere dalla SIM la rettifica dei Dati Personali che risultano inesatti come pure, tenuto conto delle finalità del trattamento, l'integrazione degli stessi, qualora risultino incompleti, fornendo una dichiarazione integrativa.

3. Diritto alla cancellazione

Lei potrà ottenere dal Titolare la cancellazione dei Dati Personali, se sussiste uno dei motivi previsti dall'art. 17 del Regolamento, tra cui, a titolo esemplificativo, qualora i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati o qualora il consenso su cui si basa il trattamento dei Dati Personali è stato da Lei revocato e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento.

La informiamo che la SIM non potrà procedere alla cancellazione dei Dati Personali qualora il loro trattamento sia necessario, ad esempio, per l'adempimento di un obbligo di legge, per motivi di interesse pubblico, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

4. Diritto di limitazione di trattamento

Lei potrà ottenere la limitazione del trattamento dei Dati Personali qualora ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento, tra le quali, ad esempio:

la contestazione circa l'esattezza dei Dati Personali per il periodo

necessario al Titolare di effettuare le relative verifiche; qualora i Dati Personali le siano necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, benché la SIM non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento;

l'opposizione al trattamento, in attesa delle opportune verifiche da parte del Titolare in merito alla prevalenza dei motivi che legittimino il trattamento stesso.

5. Diritto alla portabilità dei dati

Qualora il trattamento dei Dati Personali si basi sul consenso o sia necessario per l'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali e il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, Lei potrà richiedere di ricevere i Dati Personali da Lei forniti in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (esempio: computer e/o tablet);

trasmettere i Dati Personali ricevuti ad un altro soggetto Titolare del trattamento senza impedimenti da parte della SIM.

Potrà inoltre richiedere che i Dati Personali vengano trasmessi dalla SIM direttamente ad un altro soggetto Titolare del trattamento da Lei indicato, se ciò sia tecnicamente fattibile per la SIM. In questo caso, sarà Sua cura fornirci tutti gli estremi esatti del nuovo Titolare del trattamento a cui intenda trasferire i Dati Personali, fornendoci apposita autorizzazione scritta.

6. Diritto di opposizione

Lei potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Dati Personali qualora il trattamento venga effettuato per l'esecuzione di un'attività di interesse pubblico o per il perseguimento di un interesse legittimo del Titolare (compresa l'attività di profilazione).

Lei potrà, qualora i Dati Personali siano trattati per finalità di marketing diretto, opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Dati Personali che la riguardano effettuato per tali finalità.

Qualora Lei decidesse di esercitare il diritto di opposizione qui descritto, la SIM si asterrà dal trattare ulteriormente i Dati Personali, a meno che non vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento (motivi prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'Interessato), oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa in giudizio di un diritto.

7. Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

Il Regolamento prevede in favore dell'Interessato il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato dei Dati Personali, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che la riguardano o che incida in modo significativo sulla Sua persona a meno che la suddetta decisione:

sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto; o la SIM o la Banca come ad esempio per il rilascio di carte di credito, per le richieste di prestiti personali e di prestiti finalizzati; sia autorizzata dal diritto italiano o europeo; si basi sul Suo consenso esplicito.

Nei casi di cui alle lettere a) e c), la SIM o la Banca attuerà misure appropriate per tutelare i Suoi diritti, le Sue libertà e i Suoi legittimi interessi e Lei potrà esercitare il diritto di ottenere l'intervento umano da parte della SIM, di esprimere la Sua opinione o di contestare la decisione.

8. Diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Fatto salvo il Suo diritto di ricorrere in ogni altra sede amministrativa o giurisdizionale, qualora ritenesse che il trattamento dei Dati Personali da parte del Titolare avvenga in violazione del Regolamento e/o della normativa applicabile, potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali competente.

SEZIONE 8 – TRATTAMENTO DI CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

In relazione al trattamento delle categorie particolari di Dati Personali idonea a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona e dati idonei a rilevare l'instaurazione di rapporti contrattuali con interdetti, inabilitati e soggetti sottoposti a tutela) necessario per l'erogazione di specifici servizi anche offerti dalla Banca (l'elenco completo di tali servizi/funzionalità che potrebbero comportare il trattamento di categorie particolari di dati è riportato nell'Informativa dettagliata disponibile presso gli sportelli bancari della Banca e gli Uffici dei Private Banker di IW SIM S.p.A. e sul sito www.iwprivateinvestments.it), e prodotti, anche offerti dalla Banca, quali la stipula di finanziamenti assistiti da polizze assicurative, la stipula di polizze assicurative e l'erogazione di servizi di welfare e passaggio generazionale, è richiesta una manifestazione esplicita di consenso, fatti salvi gli specifici casi previsti dal Regolamento, da

prescrizioni normative nazionali e comunitarie e provvedimenti dall'autorità di vigilanza che consentono il trattamento di tali Dati Personali anche in assenza di consenso.

*** **

INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE GIURIDICHE, ENTI O ASSOCIAZIONI

IW Private Investments Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. informa che l'uso di sistemi automatizzati di chiamata o di comunicazione di chiamata senza l'intervento di un operatore e di comunicazioni elettroniche (posta elettronica, telefax, SMS, MMS o di altro tipo) per lo svolgimento di attività promozionale o il compimento di ricerche di mercato, è possibile solo con il consenso dei soggetti parte di un contratto di fornitura di servizi di comunicazione elettronica ("contraenti": definizione che ricomprende anche le persone giuridiche, gli enti o le associazioni).

Lo svolgimento di dette attività nei confronti di tali soggetti è sottoposto a una specifica manifestazione di consenso.

E. Informativa generale privacy di Fideuram

INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE FISICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 (DI SEGUITO L'"INFORMATIVA")

Il Regolamento sulla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (di seguito il "Regolamento") e la relativa normativa italiana recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento contengono una serie di norme finalitate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone. La presente Informativa ne recepisce le previsioni.

SEZIONE 1 - IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. in forma abbreviata Fideuram S.p.A. ha sede legale in Piazza San Carlo 156, 10121 Torino, appartenente al Gruppo bancario internazionale Intesa Sanpaolo, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche la "Banca" o il "Titolare") tratta i Suoi dati personali (di seguito anche i "Dati personali") per le finalità indicate nella Sezione 3 per il tramite dei propri dipendenti e dei propri Private Banker.

Per ulteriori informazioni può contattare il numero verde 800-546961 o visitare il sito Internet di Fideuram S.p.A. www.fideuram.it e, in particolare, la sezione "Privacy" con tutte le informazioni concernenti l'utilizzo ed il trattamento dei Dati Personali, i riferimenti dettagliati di ciascuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, delle Società della Divisione Private Banking e delle Società Prodotto nonché le informazioni aggiornate in merito ai contatti ed ai canali di comunicazione resi disponibili a tutti gli Interessati dalla Banca, dal Gruppo Intesa Sanpaolo, dalle Società della Divisione Private Banking e dalle Società Prodotto.

SEZIONE 2 - DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Banca ha nominato il "Responsabile della protezione dei dati" previsto dal Regolamento (c.d. "Data Protection Officer" o DPO). Per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi Dati Personali e/o per esercitare i diritti previsti dal Regolamento stesso, elencati nella Sezione 7 della presente Informativa, può contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: DPO@intesasanpaolo.com o privacy@pec.intesasanpaolo.com.

SEZIONE 3 - CATEGORIE DEI DATI PERSONALI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Categorie di Dati Personali

Fra i Dati Personali che la Banca tratta rientrano, a titolo esemplificativo, i dati anagrafici, i dati acquisiti dalle disposizioni di pagamento, quelli derivanti dall'installazione e dall'utilizzo delle APP della Banca (inclusi i dati di geolocalizzazione, quelli derivanti dai servizi etc. ...). Tra i dati trattati potrebbero esservi anche i dati definiti particolari di cui alla Sezione 8 della presente Informativa.

Fonti dei Dati Personali

La Banca tratta i Dati Personali che la riguardano da Lei stesso comunicati o raccolti presso altri Titolari/Contitolari del trattamento.

Per taluni servizi/funzionalità, qualora da Lei richiesti, potrebbe rendersi necessario trattare ulteriori dati personali (beni immobili e mobili, quote aziendali, etc.) che potrebbero essere acquisiti da fonti accessibili al pubblico (ad esempio la Camera di Commercio, il Catasto Immobiliare etc. ...).

5 In particolare, l'Unione Europea e gli Stati Uniti d'America hanno concluso un Accordo (G.U. Unione Europea L 195/5 del 27.7.2010) sul trasferimento di dati di messaggistica finanziaria dall'Unione Europea agli Stati Uniti, ai fini di attuazione del programma di prevenzione e repressione di fenomeni terroristici. L'Accordo prevede che, in relazione a talune transazioni finanziarie (es. bonifici esteri), ad esclusione di quelle effettuate nello spazio unico dei pagamenti in euro (SEPA), il Dipartimento del Tesoro statunitense possa avanzare richieste di acquisizione di dati direttamente ai fornitori di messaggistica finanziaria internazionale di cui la Banca si avvale (attualmente la società SWIFT). A tali trattamenti si applicano le rigorose garanzie previste dall'Accordo menzionato, sia in relazione all'integrità e sicurezza dei dati che ai tempi di conservazione degli stessi. L'Accordo prevede, inoltre, che il diritto di accesso venga esercitato dall'Interessato esclusivamente presso l'Autorità di protezione dei dati personali del proprio Paese: in Italia, pertanto, innanzi l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (sito internet: www.garanteprivacy.it).

Finalità e base giuridica del trattamento

I Dati Personali che la riguardano, da Lei comunicati alla Banca o raccolti presso soggetti terzi (in quest'ultimo caso previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei terzi ed in osservanza delle normative di riferimento), sono trattati dalla Banca nell'ambito della sua attività per le seguenti finalità:

a) Prestazione dei servizi ed esecuzione dei contratti

Il conferimento dei Suoi Dati Personali necessari per prestare i servizi richiesti ed eseguire i contratti e consentire la connessa attività di private banking, ivi compresi gli atti in fase precontrattuale, ovvero gli atti di carattere operativo ed organizzativo funzionali all'esecuzione del contratto, anche attraverso la comunicazione a terzi (ad esempio: la fornitura di servizi informatici, di archiviazione, di spedizione, di assicurazione, coassicurazione e riassicurazione, di gestione dei pagamenti, di liquidazione e pagamento dei sinistri, di consulenza e perizia, prestazione di garanzie, etc. ...), non è obbligatorio, ma il rifiuto a fornire tali Dati Personali comporta l'impossibilità per la Banca di adempiere a quanto richiesto ed a fornire i servizi richiesti.

Rientrano in tale categoria:

- i Dati Personali di altri soggetti (es.: assicurati, beneficiari, cointestatari di beni, soci, familiari, soggetti a carico, etc.) da Lei eventualmente forniti, che verranno trattati dai Titolari del trattamento ai soli fini delle operazioni e servizi da Lei richiesti o necessarie per dare esecuzione al contratto e/o adempiere ad obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti o normative comunitarie;
- la raccolta ed il trattamento del/dei suo/suoi numero/numeri di cellulare ed indirizzo/i e-mail necessari per:
 - attivare i servizi/funzionalità messi a disposizione dalla Banca (ad esempio: "Servizi Online di Fideuram", il "Servizio Informativo SMS BancoCard" ed il "Servizio Informativo SMS Operazioni allo Sportello" disciplinati nel contratto di "Apertura di conto corrente, deposito titoli e prestazione di servizi bancari, finanziari e di investimento");
 - comunicare informazioni connesse alla prestazione dei servizi richiesti e all'esecuzione dei contratti (ad esempio, invio di un sms informativo per comunicare, a seguito dell'apertura del conto corrente, le relative coordinate bancarie a tutti i cointestatari);
 - presidiare la sicurezza di talune operazioni disposte sul canale online (ad esempio, l'invio di un "Codice SMS di sicurezza" per confermare operazioni di pagamento disposte tramite i Servizi Online della Banca, che risultino sospette a causa dell'alto infrequenza).

b) Adempimento a prescrizioni normative nazionali e comunitarie

Il trattamento dei Dati Personali per adempiere a prescrizioni normative è obbligatorio e non è richiesto il Suo consenso.

Il trattamento è obbligatorio, ad esempio, quando è prescritto dalla normativa anticiclaggio, fiscale, anticorruzione, di prevenzione delle frodi nei servizi di pagamento o per adempiere a disposizioni, provvedimenti o richieste dell'autorità di vigilanza e controllo (quale il monitoraggio dei rischi operativi e creditizi a livello di Gruppo bancario ovvero per la gestione dei solleciti anagrafici della clientela condivisa del Gruppo Intesa Sanpaolo).

c) Marketing diretto e indiretto e profilazione

Il trattamento dei Suoi Dati Personali:

- per svolgere attività funzionali alla promozione e vendita di prodotti e servizi di Fideuram e delle Società della Divisione Private Banking e di società del Gruppo Intesa Sanpaolo o di società terze attraverso lettere, telefono, Internet, SMS, MMS ed altri sistemi di comunicazione;
- per effettuare indagini di mercato e di customer satisfaction, attraverso lettere, telefono, Internet, SMS, MMS ed altri sistemi di comunicazione;
- per valutare e prevedere aspetti riguardanti, tra gli altri, interessi, preferenze, scelte di consumo ed abitudini, al fine di offrirle prodotti e servizi sempre più mirati e adeguati, in particolare attraverso analisi, l'elaborazione delle Sue informazioni (ad esempio movimenti di conto corrente, variazioni della situazione economica, ubicazione e spostamenti) e l'individuazione di categorie (cluster); è facoltativo ed è richiesto il Suo consenso.

La comunicazione dei Suoi Dati Personali a Società della Divisione Private Banking e a società del Gruppo Intesa Sanpaolo, per l'effettuazione da parte delle società riceventi di proprie e autonome attività, finalizzate al perseguimento di proprie finalità in qualità di autonomi titolari del trattamento, e cioè:

- per svolgere attività funzionali alla promozione e vendita di prodotti e servizi di tali società attraverso lettere, telefono, Internet, SMS, MMS ed altri sistemi di comunicazione;
 - per l'effettuazione da parte di tali società di indagini di mercato e di customer satisfaction, attraverso lettere, telefono, Internet, SMS, MMS ed altri sistemi di comunicazione;
- è facoltativo ed è richiesto il suo consenso.

d) Legittimo interesse del Titolare

Il trattamento dei Suoi Dati Personali è necessario per perseguire un legittimo interesse della Banca, ossia:

- per svolgere l'attività di prevenzione delle frodi;
- per acquisire immagini e video relativi al sistema di videosorveglianza per finalità di sicurezza;

- per perseguire eventuali ed ulteriori legittimi interessi. In quest'ultimo caso la Banca potrà trattare i Dati Personali solo dopo averla informata ed aver appurato che il perseguimento dei propri interessi legittimi o di quelli di terzi non comprometta i Suoi diritti e le Sue libertà fondamentali;
- non è richiesto il Suo consenso.

SEZIONE 4 - CATEGORIE DI DESTINATARI AI QUALI I SUOI DATI PERSONALI POTRANNO ESSERE COMUNICATI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che la Banca comunichi i Suoi Dati Personali alle seguenti categorie di destinatari:

- 1) Società del Gruppo Intesa Sanpaolo e le Società della Divisione Private Banking – quest'ultime operanti sia all'interno che all'esterno dell'Unione Europea – tra cui la società che gestisce il sistema informativo e alcuni servizi amministrativi, legali e contabili.
- 2) Soggetti terzi (società, liberi professionisti, etc. ...) e Società Prodotto operanti sia all'interno che all'esterno dell'Unione Europea che trattano i Suoi dati personali nell'ambito di:

- servizi bancari, finanziari e assicurativi, sistemi di pagamento, esattorie e tesorerie;
- rilevazione dei rischi finanziari a scopo di prevenzione e controllo del rischio di insolvenza;
- recupero crediti e attività correlate;
- fornitura e gestione di procedure e sistemi informativi;
- servizi gestione di guardiana e videosorveglianza;
- servizi di perizia immobiliare;
- attività di revisione contabile e di consulenza in genere;
- gestione della comunicazione alla clientela, nonché archiviazione di dati e documenti sia in forma cartacea che elettronica;
- rilevazione della qualità dei servizi, ricerche di mercato, informazione e promozione commerciale di prodotti e/o servizi.

- 3) Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa, etc. ...) e sistemi pubblici informativi istituiti presso le pubbliche amministrazioni, come, ad esempio, la Centrale Rischio presso Banca d'Italia, l'Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento (c.d. UCAMP) ed il Sistema pubblico di prevenzione amministrativa delle frodi nel settore del credito al consumo con specifico riferimento al furto di identità (c.d. SCIPAFI), questi ultimi istituiti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché l'Anagrafe tributaria - Archivio dei rapporti con operatori finanziari.

Le Società del Gruppo Intesa Sanpaolo, delle Società della Divisione Private Banking, i soggetti terzi e le Società Prodotto cui possono essere comunicati i Suoi Dati Personali agiscono quali: 1) Titolari del trattamento, ossia soggetti che determinano le finalità ed i mezzi del trattamento dei Dati Personali; 2) Contitolari del trattamento che determinano congiuntamente alla Banca le finalità ed i mezzi dello stesso o 3) Responsabili del trattamento, ossia soggetti che trattano i Dati Personali per conto del Titolare.

Una informativa più dettagliata, anche con riferimento ai servizi/funzionalità messi a disposizione dalla Banca, è disponibile presso gli sportelli bancari e gli Uffici dei Private Banker di Fideuram S.p.A.; tale informativa contiene, tra l'altro, l'elenco delle Società Prodotto e, relativamente agli OICR di diritto estero, dai Soggetti Incaricati dei Pagamenti, che effettuano il trattamento dei dati e di tutti i soggetti facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, delle Società della Divisione Private Banking e terzi ai quali possono essere comunicati i dati, nonché la specifica degli elementi di identificazione dei Titolari, Contitolari e dei Responsabili, ove designati, del trattamento.

SEZIONE 5 - TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI AD UN PAESE TERZO O AD UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE FUORI DALL'UNIONE EUROPEA

I Suoi Dati Personali sono di norma trattati dalla Banca all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi.

Se necessario, per ragioni di natura tecnica od operativa, la Banca si riserva di trasferire i Dati Personali verso paesi al di fuori dell'Unione Europea per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base delle adeguate garanzie oppure delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

La Banca informa che i Dati Personali contenuti nella messaggistica riguardante trasferimenti finanziari possono essere forniti, per esclusivi fini di prevenzione e di contrasto del terrorismo e del suo finanziamento, alle Autorità pubbliche degli Stati Uniti d'America. ⁶

SEZIONE 6 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO E TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei Dati Personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I Dati Personali sono trattati nel pieno rispetto del principio di proporzionalità del trattamento, in base al quale i medesimi dati e le varie modalità del loro trattamento sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

I Dati Personali sono conservati, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati, fatti salvi i termini di conservazione previsti dalla legge. In particolare, i dati personali sono conservati in via generale per un periodo temporale di anni 10 a decorrere dalla chiusura del rapporto

contrattuale di cui Lei è parte. I Dati Personali potranno, altresì, essere trattati per un termine superiore, ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione del dato.

SEZIONE 7 - DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualità di soggetto Interessato Lei potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare i diritti previsti dal Regolamento di seguito elencati, inviando un'apposita richiesta per iscritto all'indirizzo e-mail DPO@intesanpaolo.com o privacy@pec.intesanpaolo.com o a mezzo posta all'indirizzo Fideuram S.p.A., Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino (c.a. Uffici Privacy).

Con le stesse modalità Lei potrà revocare in qualsiasi momento i consensi espressi a seguito della presente Informativa e delle eventuali integrazioni fornite dalla Banca per specifici servizi.

Le eventuali comunicazioni e le azioni intraprese dalla Banca, a fronte dell'esercizio dei diritti di seguito elencati, saranno effettuate gratuitamente. Tuttavia, se le Sue richieste risultassero manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, la Banca potrà addebitare un contributo spese, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti, oppure rifiutare di soddisfare le Sue richieste.

1. Diritto di accesso

Lei potrà ottenere dalla Banca la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei Dati Personali e, in tal caso, ottenere l'accesso ai Dati Personali ed alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento, tra le quali, a titolo esemplificativo: le finalità del trattamento, le categorie di Dati Personali trattati, etc.

Qualora i Dati Personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, Lei ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento.

Se richiesto, la Banca Le potrà fornire una copia dei Dati Personali oggetto di trattamento. Per le eventuali ulteriori copie la Banca potrà addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se la richiesta in questione è presentata mediante mezzi elettronici, e salvo diversa indicazione, le informazioni Le verranno fornite dalla Banca in un formato elettronico di uso comune.

2. Diritto di rettifica

Lei potrà ottenere dalla Banca la rettifica dei Dati Personali che risultano inesatti come pure, tenuto conto delle finalità del trattamento, l'integrazione degli stessi, qualora risultino incompleti, fornendo una dichiarazione integrativa.

3. Diritto alla cancellazione

Lei potrà ottenere dal Titolare la cancellazione dei Dati Personali, se sussiste uno dei motivi previsti dall'art. 17 del Regolamento, a titolo esemplificativo, qualora i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati o qualora il consenso su cui si basa il trattamento dei Dati Personali è stato da Lei revocato e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento.

La informiamo che la Banca non potrà procedere alla cancellazione dei Dati Personali qualora il loro trattamento sia necessario, ad esempio, per l'adempimento di un obbligo di legge, per motivi di interesse pubblico, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

4. Diritto di limitazione di trattamento

Lei potrà ottenere la limitazione del trattamento dei Dati Personali qualora ricorrano una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento, tra le quali, ad esempio, la contestazione circa l'accuratezza dei Dati Personali per il periodo necessario al Titolare di effettuare le relative verifiche;

qualora i Dati Personali le siano necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, benché la Banca non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento;

l'opposizione al trattamento, in attesa delle opportune verifiche da parte del Titolare in merito alla prevalenza dei motivi che legittimino il trattamento stesso.

5. Diritto alla portabilità dei dati

Qualora il trattamento dei Dati Personali si basi sul consenso o sia necessario per l'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali e il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, Lei potrà richiedere di ricevere i Dati Personali da Lei forniti in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (esempio: computer e/o tablet);

trasmettere i Dati Personali ricevuti ad un altro soggetto Titolare del trattamento senza impedimenti da parte della Banca.

Potrà inoltre richiedere che i Dati Personali vengano trasmessi dalla Banca direttamente ad un altro soggetto Titolare del trattamento da Lei indicato, se ciò sia tecnicamente fattibile per la Banca. In questo caso, sarà Sua cura fornirci tutti gli estremi esatti del nuovo Titolare del

trattamento a cui intenda trasferire i Dati Personali, fornendoci apposita autorizzazione scritta.

6. Diritto di opposizione

Lei potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Dati Personali qualora il trattamento venga effettuato per l'esecuzione di un'attività di interesse pubblico o per il perseguimento di un interesse legittimo del Titolare (compresa l'attività di profilazione).

Lei potrà, qualora i Dati Personali siano trattati per finalità di marketing diretto, opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Dati Personali che la riguardano effettuato per tali finalità.

Qualora Lei decidesse di esercitare il diritto di opposizione qui descritto, la Banca si asterrà dal trattare ulteriormente i Dati Personali, a meno che non vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento (motivi prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'Interessato), oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa in giudizio di un diritto.

7. Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

Il Regolamento prevede in favore dell'Interessato il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato dei Dati Personali, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che La riguardano o che incida in modo significativo sulla Sua persona a meno che la suddetta decisione:

sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra Lei e la Banca come ad esempio per il rilascio di carte di credito, per le richieste di prestiti personali e di prestiti finalizzati; sia autorizzata dal diritto italiano o europeo; si basi sul Suo consenso esplicito.

Nei casi di cui al punto a) e c), la Banca attuerà misure appropriate per tutelare i Suoi diritti, le Sue libertà e i Suoi legittimi interessi e Lei potrà esercitare il diritto di ottenere l'intervento umano da parte della Banca, di esprimere la Sua opinione o di contestare la decisione.

8. Diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Fatto salvo il Suo diritto di ricorrere in ogni altra sede amministrativa o giurisdizionale, qualora ritenesse che il trattamento dei Dati Personali da parte del Titolare avvenga in violazione del Regolamento e/o della normativa applicabile potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali competente.

SEZIONE 8 – TRATTAMENTO DI CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

In relazione al trattamento delle categorie particolari di Dati Personali (idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona e dati idonei a rilevare l'instaurazione di rapporti contrattuali con interdetti, inabilitati e soggetti sottoposti a tutela) necessario per l'erogazione di specifici servizi (l'elenco completo di tali servizi/funzionalità che potrebbero comportare il trattamento di categorie particolari di dati è riportato nell'Informativa dettagliata disponibile presso gli sportelli bancari e gli Uffici dei Private Banker di Fideuram S.p.A. e sul sito www.fideuram.it), e prodotti quali la stipula di finanziamenti assistiti da polizze assicurative, la stipula di polizze assicurative e l'erogazione di servizi di welfare e passaggio generazionale, è richiesta una manifestazione esplicita di consenso, fatti salvi gli specifici casi previsti dal Regolamento, da prescrizioni normative nazionali e comunitarie e provvedimenti dall'autorità di vigilanza che consentono il trattamento di tali Dati Personali anche in assenza di consenso.

*** **

INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE GIURIDICHE, ENTI O ASSOCIAZIONI

Fideuram S.p.A. informa che l'uso di sistemi automatizzati di chiamata o di comunicazione di chiamata senza l'intervento di un operatore e di comunicazioni elettroniche (posta elettronica, telefax, SMS, MMS o di altro tipo) per lo svolgimento di attività promozionale o il compimento di ricerche di mercato, è possibile solo con il consenso dei soggetti parte di un contratto di fornitura di servizi di comunicazione elettronica ("contraenti": definizione che ricomprende anche le persone giuridiche, gli enti o le associazioni).

Lo svolgimento di dette attività nei confronti di tali soggetti è sottoposto a una specifica manifestazione di consenso.

6 In particolare, l'Unione Europea e gli Stati Uniti d'America hanno concluso un Accordo (G.U. Unione Europea L 195/5 del 27.7.2010) sul trasferimento di dati di messaggistica finanziaria dall'Unione Europea agli Stati Uniti, ai fini di attuazione del programma di prevenzione e repressione di fenomeni terroristici. L'Accordo prevede che, in relazione a talune transazioni finanziarie (es. bonifici esteri), ad esclusione di quelle effettuate nello spazio unico dei pagamenti in euro (SEPA), il Dipartimento del Tesoro statunitense possa avanzare richieste di acquisizione di dati direttamente ai fornitori di messaggistica finanziaria internazionale di cui la Banca si avvale (attualmente la società SWIFT). A tali trattamenti si applicano le rigorose garanzie previste dall'Accordo menzionato, sia in relazione all'integrità e sicurezza dei dati che ai tempi di conservazione degli stessi. L'Accordo prevede, inoltre, che il diritto di accesso venga esercitato dall'Interessato esclusivamente presso l'Autorità di protezione dei dati personali del proprio Paese: in Italia, pertanto, innanzi l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (sito internet: www.garanteprivacy.it).